

Smart Border, il progetto entra nelle scuole di Luino

Pubblicato: Giovedì 28 Aprile 2022



Come ci si muoverà in futuro al confine fra Italia e Svizzera? Le prove di quello che sarà sono in questi mesi maturati in un progetto che proprio i due punti di confine ha come interpreti della volontà di ottimizzare le forze e risparmiare a beneficio della natura. Ma i fruitori di tutto questo, chi sono? Sono i cittadini di domani, cioè i giovani luinesi di oggi che dovranno conoscere le potenzialità di un modo di muoversi nuovo e innovativo.

Così «l'amministrazione comunale di Luino intende promuovere ed implementare la formazione nelle scuole anche per i prossimi anni scolastici. Quando si parla del progetto non ci si riferisce solo ad una infrastruttura fatta di parcheggi

di interscambio, bensì, esso rappresenta una visione, uno stimolo per cambiare il modo di concepire il trasporto affinché diventi sempre più sostenibile nell'ottica del rispetto dell'ambiente e salvaguardia del pianeta», ha spiegato il sindaco di Luino Enrico Bianchi.

Per questo nell'ambito del progetto pubblico finanziato dal Programma **Interreg Italia-Svizzera 2014-2020** e promosso dal Comune di Luino insieme con il Comune di Gambarogno, **il team di Smart Border** ha creato un **percorso necessario per coinvolgere le scuole del territorio**. Il progetto vuole sviluppare il dialogo nella pianificazione strategica nell'ambito della regione dell'alto Lago Maggiore e del Lago Ceresio occidentale, per **agevolare e promuovere il trasporto pubblico** (su ferro e gomma) nonché a diffondere la mobilità dolce, quale opportunità di miglioramento della qualità della vita dei cittadini dell'area, valorizzando le risorse naturali e paesaggistiche, mitigando così l'impatto del trasporto individuale motorizzato dei lavoratori transfrontalieri.

Come ormai noto, **la mobilità è uno dei principali fattori critici** di rischio per il nostro territorio, non più sostenibile. In questo contesto per il tavolo di governance un obiettivo fondamentale è stato quello di puntare su diversi target con diverse iniziative. Per questo SMART BORDER ha portato in campo un Progetto dedicato alle scuole: “Smart Border 4 Future” l’iniziativa che punta a sensibilizzare le future generazioni sul tema della mobilità sostenibile. Uno degli aspetti più sani ed interessanti di questa attività è? il messaggio che arriva alle generazioni più giovani: è? possibile rendere il mondo più sostenibile attraverso semplici decisioni.

Prendere consapevolezza di questo concetto sin da piccoli e? un enorme investimento per il futuro dei nostri ragazzi e della nostra comunità. Dal 22 Febbraio u.s., infatti, il tema della mobilità, la visione e la missione del Progetto SMART BORDER sono stati presentati in 11 classi delle scuole elementari e medie di Luino e in 3 classi delle scuole elementari del Gambarogno. Più di 250 bambini sono stati interessati a queste fasi iniziali del Progetto. Il primo step è stato quello di coinvolgerli dando loro semplici informazioni riguardo il tema della sostenibilità e della mobilità. Attraverso il lavoro svolto con i docenti delle diverse classi, il Progetto Smart Border 4 Future ha chiesto ai ragazzi di esprimere la propria creatività per la realizzazione di materiale grafico e/o videografico.

I piccoli attori del futuro mostreranno così, attraverso questi lavori, la loro visione di mobilità sostenibile. Sono stati inoltre anche chiamati alla creazione di una mascotte che andrà ad identificare in maniera univoca e riconoscibile il Progetto Smart Border 4 Future, giunto ora nella fase finale di monitoraggio. Il risultato di questa attività emergerà in un momento speciale all’interno dell’Evento Finale del Progetto Smart Border che si svolgerà martedì 7 giugno a Luino, presso Palazzo Verbania.

«Tutti i cambiamenti profondi passano dalla scuola, dalle nuove leve; sono gli studenti, i quali, sensibilizzati attraverso una mirata formazione e coinvolti attivamente con iniziative tipo Smart Border 4 Future, forniranno la linfa necessaria per creare terreno fertile ed avviare quel processo di trasformazione che passa anche attraverso una mobilità intelligente; perché tutte le grandi transizioni passano attraverso la scuola, chiave di volta per quei cambiamenti ‘rivoluzionari’». Questo è il pensiero dell’Assessore ai Servizi Scolastici ed Educativi, **Antonella Sonnessa** e della Consigliera **Erika Papa**.

Anche la Consigliera **Valeria Squitieri** sostiene di credere molto nel potenziale intravisto nel Progetto Smart Border che è in linea con gli obiettivi programmatici dell’attuale Amministrazione, confermando che è insito nel Progetto l’idea di «**lanciare e raccogliere maggiori stimoli** per portare avanti azioni concrete come il miglioramento del trasporto pubblico, sollecitando affinché si prediliga l’utilizzo dei mezzi collettivi a quelli individuali e cercando soluzioni per recarsi a scuola con mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta e predisponendo piani casa-scuola».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it